



nexthardware.com

a cura di: Giuseppe Apollo - pippo369 - 08-07-2013 21:00

Mad Catz M.O.U.S. 9 & G.L.I.D.E. 9



MAD CATZ

LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/815/mad-catz-mous-9-glide-9.htm>)

Innovazione e qualità per un pubblico di nicchia ...



Mad Catz Interactive, Inc. ha annunciato di recente una nuova gamma di prodotti caratterizzati dall'utilizzo della tecnologia GameSmart, che rende questi ultimi utilizzabili su più piattaforme.

Tutti i nuovi prodotti GameSmart utilizzano per funzionare lo stack Bluetooth Smart, che risulta essere indipendente dai giochi e dall'hardware, consentendo un'installazione semplificata, maggiore durata della batteria e compatibilità universale.

Il M.O.U.S. 9, oggetto della recensione odierna, è un mouse basato sul design della celebre serie R.A.T. che, però, è stato semplificato per l'uso quotidiano e dotato della nuova tecnologia Bluetooth Smart, forte di un sensore laser in grado di funzionare su qualsiasi superficie, compreso il vetro.

Oltre a fornire una durata della batteria di circa un anno, il M.O.U.S. 9 è compatibile con una moltitudine di piattaforme come PC, Mac e persino i televisori Smart di nuova generazione.

Per i sistemi Windows 8 con supporto nativo al Bluetooth Smart, il M.O.U.S. 9. può essere collegato direttamente mentre, per i dispositivi che non dispongono di tale avanzata tecnologia, necessario ricorrere al dongle nano in dotazione.

Come i mouse Cyborg, anche il M.O.U.S. 9 dispone di un poggiapalmo regolabile, di dieci pulsanti programmabili e di un sensore laser ma, questa volta, di soli 990 DPI.

Altra prerogativa del M.O.U.S. 9 e di tutti i prodotti della linea GameSmart è la rinnovata interfaccia di programmazione compatibile con il drag-and-drop di Windows e di Mac OS, che permette ai giocatori di programmare i comandi in modo intuitivo e con la massima velocità ; l'applicazione è abilitata per consentire la configurazione anche attraverso le future apparecchiature Smart.

Il M.O.U.S. 9 è disponibile in diverse varianti di colore e finiture che sono: Nero lucido, Nero opaco, Rosso lucido e Bianco lucido.

Di seguito una tabella riassuntiva delle principali caratteristiche dichiarate dal produttore.

Specifiche

↔ Nome prodotto	M.O.U.S. 9
↔ Tipo sensore↔ e risoluzione massima	Sensore Laser Avago 8020 da 990 DPI
↔ Accelerazione	Fino a 8G
↔ Polling rate	↔ 125Hz
↔ Velocità di tracciamento	fino a 0,8 m/s
↔ Pulsanti programmabili	↔ 10
↔ Connettività	Bluetooth Smart / Nano USB Dongle
↔ Range di funzionamento	10 mt
↔ Alimentazione	↔ 1 batteria AA (durata 1 anno)
↔ Compatibilità	Tutti i dispositivi Bluetooth Smart Ready, Windows 8, Linux, MAC OSX
↔ Accessori in dotazione	Sacca per il trasporto, Quick manual, stickers

1. Packaging e bundle

1. Packaging e bundle



Tutti i prodotti Mad Catz finora recensiti ci avevano colpito per una confezione dal design ricercato, con forme mai banali, caratterizzate da una meticolosa scelta sia dei materiali che della grafica utilizzata.

Il M.O.U.S. 9 non si sottrae a questa regola, anzi, rilancia utilizzando una nuovissima confezione che, pur ricordando nel design quelle degli altri prodotti, sostituisce il cartone con materiale acrilico trasparente in grado di mostrare il prodotto in tutta la sua bellezza.

Unboxing



La particolare teca che racchiude il M.O.U.S. 9 è divisa in due sezioni che si accoppiano con un sistema ad incastro.





Bundle





La dotazione accessoria del M.O.U.S. 9 è piuttosto corposa e prevede una comoda sacca imbottita per il trasporto realizzata in materiale sintetico e avente una trama a forma di rete, una pila alcalina AA in formato stilo ed una busta in plastica trasparente contenente il seguente materiale:

- Due stickers di colore rosso con il logo Mad Catz.
- Guida rapida.
- Due pieghevoli contenenti materiale pubblicitario.
- Un opuscolo che illustra le modalità di garanzia del prodotto.
- Un Flyer che invita l'utente a rivolgersi direttamente al produttore e non al rivenditore in caso di problemi con la periferica.

2. Visto da vicino - Parte prima

2. Visto da vicino - Parte prima









Profili laterali



Alla sua destra troviamo un perno di blocco che va allentato tramite una chiave esagonale di adeguata misura al fine di effettuare la regolazione della posizione del poggiapollice.



Purtroppo, a differenza dei mouse Cyborg precedentemente recensiti, non sono presenti parti di ricambio in dotazione, ma presumiamo che il produttore abbia previsto per questa nuova linea la loro disponibilità almeno come optional.

3. Visto da vicino - Parte seconda

3. Visto da vicino - Parte seconda



Dalla vista frontale possiamo osservare una porzione del solido telaio realizzato in alluminio pressofuso opportunamente sagomato e la robusta rotella di scrolling in alluminio su cui è applicato un anello in gomma zigrinata che ne massimizza il grip durante l'utilizzo.



Sul posteriore del M.O.U.S 9 è presente un tappo di forma cilindrica su cui è serigrafato il logo del produttore, posto a protezione del vano batteria.



Le due immagini in alto ci mostrano la base d'appoggio del M.O.U.S 9, sulla quale è applicata un'etichetta adesiva che illustra le modalità per l'installazione della batteria e per l'estrazione del Dongle USB.

Rimossa l'etichetta possiamo osservare, posizionato al centro, il sensore Avago 8020 da 990 DPI; a ridosso dello stesso troviamo l'interruttore per l'accensione del mouse ed un piccolo logo Mad Catz.

Una piccola finestra sul telaio permette di intravedere l'alloggiamento per la batteria sulla parte posteriore, mentre un'ulteriore apertura è ricavata ad arte, anteriormente, per ispezionare la rotella di scrolling.

Il telaio, ricavato da un unico pezzo di alluminio, oltre ad essere molto bello, si fa apprezzare anche per la notevole robustezza.

Sulle estremità dello stesso sono incollati i cinque piedini in PTFE atti a garantire la massima fluidità di

scorrimento su qualsiasi superficie; un ulteriore piedino è integrato, invece, nel poggiapollice.





L'apertura del vano per la pila si effettua semplicemente ruotando in senso antiorario il tappo posto a protezione, che è bloccato al vano tramite un sistema ad incastro.

Regolazioni



Pur non godendo di un sistema sofisticato come i prodotti della linea R.A.T., anche il M.O.U.S. 9 permette di effettuare alcune regolazioni in grado di adattarsi nel migliore dei modi alla mano dell'utente.

Oltre alla regolazione della posizione del poggiapollici, è infatti prevista anche quella relativa alla posizione del poggiapalmi che, come mostrato nella sequenza fotografica in alto, può assumere tre diverse posizioni, corrispondenti ad altrettanti "ingombri" del mouse.

4. Software

4. Software

Il M.O.U.S. 9, una volta acceso, viene facilmente rilevato dal PC in uso soltanto qualora lo stesso sia dotato di sistema operativo Microsoft Windows 8 e di un adattatore Bluetooth versione 4.0 che supporti i recentissimi standard Smart oppure Smart Ready, in caso contrario occorre collegare il Dongle Bluetooth in dotazione ad una porta USB.

Purtroppo questi nuovi standard che garantiscono bassissimi consumi ed una durata della batteria di oltre un anno, allo stato attuale sono supportati soltanto da un numero limitato di prodotti Apple, mentre per quanto riguarda i dispositivi Android lo saranno soltanto con la nuova versione di Android 4.3 che, ormai, dovrebbe essere in dirittura di arrivo.

Una volta collegato il Dongle, questi ↔ viene rilevato dal sistema operativo come un qualsiasi mouse USB e funziona correttamente anche senza installare i relativi driver.

Tuttavia, per poterne sfruttare al massimo tutte le funzionalità , è necessario installare i driver ed il software di gestione proprietari scaricabili dal sito Mad Catz.



Una volta scaricati, procediamo alla loro installazione che si effettua nel giro di pochi minuti, quindi procediamo al riavvio del sistema per assicurarci che gli stessi vengano correttamente caricati dal sistema operativo.



Se tutto funziona correttamente, troveremo nella barra delle notifiche in basso a destra l'icona relativa al software, denominato Profile Manager, che potrà essere lanciato in alternativa anche dal menu programmi.



La schermata che ci appare una volta lanciato il Profile Manager ci mostra un'interfaccia totalmente rinnovata rispetto ai precedenti software in dotazione ai prodotti appartenenti alla linea Cyborg di Mad Catz.

Menu Programmazione



Il menu programmazione è quello che ci appare al momento del lancio del Profile Manager e prevede tre colonne distinte, di cui quella posta all'estrema sinistra, normalmente non visibile, permette di creare i nuovi profili ed è visualizzabile soltanto cliccando sull'icona a doppia freccia.

Nella colonna di centro sono raffigurati il M.O.U.S. 9 e dieci riquadri di colore grigio, collegati ciascuno ad uno dei pulsanti programmabili.

Ciascun riquadro contiene a sua volta un'icona che corrisponde ad una determinata azione.

Sulla colonna di destra abbiamo a disposizione un certo numero di icone, ciascuna di esse corrispondente ad una scelta rapida predefinita.

Per associare una delle numerose azioni predefinite ad un pulsante programmabile, è sufficiente trascinare la relativa icona sul riquadro di colore grigio corrispondente e, quindi, cliccare su applica.

Qualora volessimo reimpostare uno dei tasti programmabili, basta selezionare il riquadro e cliccare su reimposta in modo da liberarlo dalla presenza dell'icona preesistente.



Oltre alle azioni predefinite, è possibile assegnare ai pulsanti programmabili un tasto della tastiera, oppure una sequenza di tasti programmata dall'utente.

Ciascuna di queste sezioni è accessibile tramite l'apposita linguetta di colore rosso posta in alto.



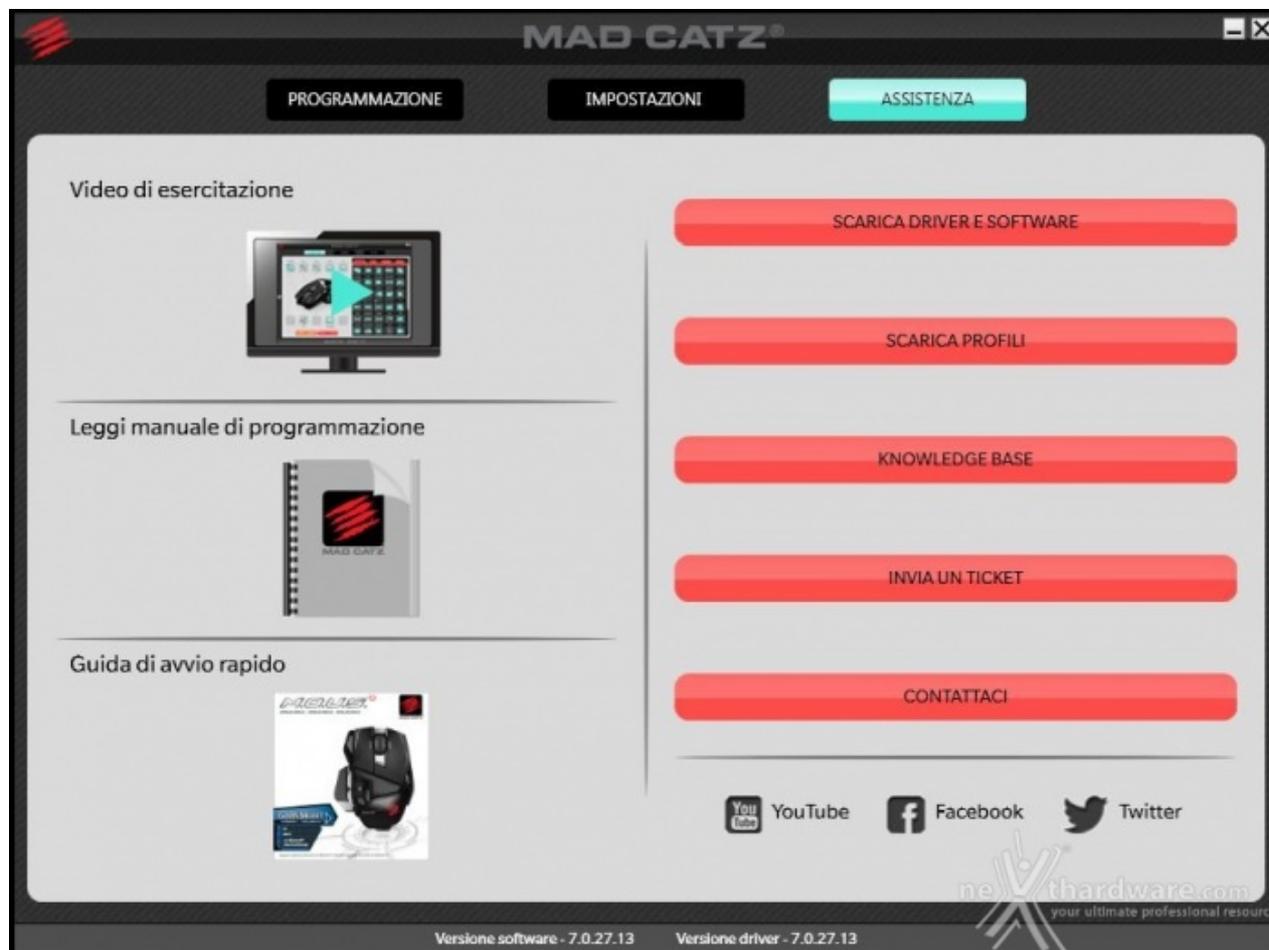
A questo punto, nella colonna di destra avremo a disposizione la nostra Macro rappresentata dall'icona precedentemente scelta che basterà trascinare sul riquadro corrispondente al pulsante che vogliamo programmare.

Menu Impostazioni



Il tasto "Reimposta" permette di ripristinare tutte le impostazioni di default, mentre quello Applica, ovviamente, di salvare i cambiamenti effettuati.

Menu Assistenza



5. G.L.I.D.E. 9

5. G.L.I.D.E. 9

Per questa recensione Mad Catz ci ha gentilmente inviato anche il nuovissimo mousepad G.L.I.D.E 9, al fine di provare il M.O.U.S 9 su una superficie in grado di esaltarne le caratteristiche di precisione e scorrevolezza.

Il G.L.I.D.E 9 è un mousepad realizzato in alluminio anodizzato, dotato di superficie ad alta velocità di scorrimento ottimizzata per i sensori laser, ma pienamente compatibile con i sensori ottici.

La sua struttura particolarmente rigida, abbinata ad una superficie di appoggio in gomma ad altissima aderenza garantiscono, oltre che la massima precisione, anche doti di stabilità veramente fuori dal comune.

Altra peculiarità di questo prodotto sono le generose dimensioni che lo rendono ideale per un utilizzo a 360° in grado di soddisfare qualsiasi tipologia di utenza.



Le dimensioni e la cura con cui è stata realizzata la confezione lasciano subito presagire che si tratta di un prodotto di altissimo livello qualitativo.



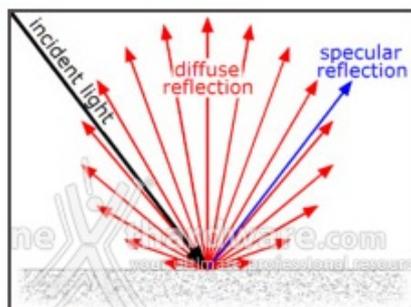


La forma del G.L.I.D.E. 9 è quella rettangolare tipica dei mousepad in alluminio ma, grazie ai bordi arrotondati e ad un elegante profilo cromato smussato alla perfezione, quest'ultimo assume un aspetto molto accattivante.

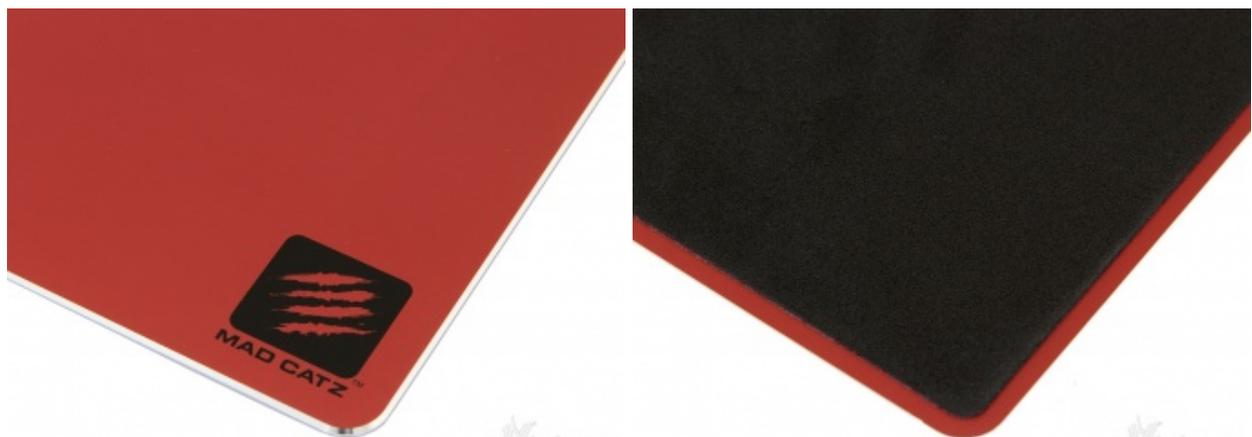
La superficie, grazie all'utilizzo di materiali altamente selezionati e ad una particolare lucidatura è in grado di offrire il 4% di attrito in meno rispetto ad analoghi prodotti, il tutto per garantire una esperienza di scorrimento veramente unica.

Al fine di monitorare il movimento, il sensore laser in un mouse si basa sulla ricezione di informazioni specifiche inviate dalla superficie di gioco, ottenuta attraverso riflessioni del raggio laser.

Se usiamo una superficie scura che assorbe la luce dello stesso spettro in cui opera il laser, il sensore non riceverà abbastanza informazioni e non potrà rilevare nella maniera più corretta il movimento del mouse.



La superficie, inoltre, non deve riflettere il laser come uno specchio; infatti, affinché un mouse funzioni alla massima efficienza la luce deve raggiungere il sensore attraverso una "riflessione diffusa", proveniente da una vasta gamma di direzioni.



Due immagini che ci mostrano in primissimo piano due porzioni delle superfici utilizzate per la realizzazione di questo fantastico mousepad.

6. Prova sul campo

6. Prova sul campo



Utilizzo 2D

Come di consueto, abbiamo testato il mouse in prova con alcuni degli applicativi che la stragrande maggioranza degli utenti utilizzano per il proprio lavoro; questo test ci può dare un'idea della versatilità di questo mouse nato per un utilizzo a 360°, ma con una certa vocazione al gaming.

Per questa batteria di test abbiamo abbinato al M.O.U.S. 9 il mousepad G.L.I.D.E. 9, un prodotto con doti di scorrevolezza molto elevate, ma di non facile collocazione sulle scrivanie con dimensioni standard.

La scelta dei software è ricaduta su una suite di applicativi per Office Automation, un programma di fotoritocco ed uno di CAD.

I 990 DPI offerti dal sensore permettono di lavorare con un sufficiente grado di precisione in tutte le applicazioni da noi utilizzate, anche facendo uso di monitor Full HD.

La mancanza di un sistema di regolazione al volo della sensibilità, presente oramai nella stragrande maggioranza dei mouse di un certo livello, costringe talvolta l'utente ad accedere al pannello di controllo per adattarla alle proprie esigenze, con conseguente perdita di tempo.

La presenza del tasto per la riduzione della sensibilità nei programmi di fotoritocco e di CAD si è rivelata molto utile, così come la presenza di un buon numero di tasti programmabili e associabili ad un elevatissimo numero di azioni predefinite, che permettono di velocizzare buona parte dei lavori di routine.

Utilizzo in Gaming



La mancanza di un sensore particolarmente evoluto, e l'assenza di alcune funzionalità chiave per un mouse gaming, limitano l'utilizzo del M.O.U.S. 9 a titoli abbastanza tranquilli, motivo per cui abbiamo scelto per la nostra suite di test StarCraft II e League of Legends.

Per ogni gioco testato abbiamo preventivamente realizzato un profilo ad hoc, in modo tale da avere a disposizione alcuni tasti opportunamente programmati per svolgere le principali azioni di ciascun titolo e, all'occorrenza, anche qualche Macro.

I risultati ottenuti sono stati abbastanza confortanti: i limiti del sensore del M.O.U.S. 9 sono stati in parte compensati dalle eccellenti qualità del mousepad, in grado di garantire ottime doti di scorrevolezza e grande precisione in tutte le situazioni.

Molto buona la risposta delle Macro, che nei giochi scelti per i nostri test permettono di svolgere un numero impressionante di azioni in un lampo.

Il numero di tasti programmabili, pur non essendo sullo stesso livello di mouse più specifici per questa tipologia di giochi, si è dimostrato sufficiente nella stragrande maggioranza delle situazioni.

Le nostre considerazioni sull'ergonomia del prodotto

Il M.O.U.S. 9, grazie alle dimensioni di partenza abbastanza compatte, in grado di essere ampliate con l'arretramento del poggiapalmi, si adatta con facilità a qualsiasi mano offrendo il massimo comfort in ogni condizione d'utilizzo.

Il grip offerto dalle superfici lucide è buono, anche se non dello stesso livello dei mouse con una superficie gommata.

I tasti sono tutti ben posizionati e facilmente raggiungibili, ad eccezione del tasto situato sul labbro che sovrasta il pulsante sinistro, che risulta difficile da azionare senza schiacciare contemporaneamente quest'ultimo.

Oltre che ben posizionati, i pulsanti rispondono prontamente fornendo un ottimo feedback, in particolare i tasti destro e sinistro, a cui il produttore ha dedicato dei microswitch di qualità superiore in modo da garantirne una lunga durata nel tempo ed una risposta sempre precisa.

La rotella di scrolling, di ottima fattura, è realizzata in alluminio e sormontata da un anello in gomma zigrinata, risultando molto comoda, facile da azionare e restituendo, allo stesso tempo, una gradevole sensazione di solidità.

Il funzionamento è del tipo a scatti e garantisce una buona precisione di scorrimento; il pulsante associato ha una buona risposta.

Dopo svariate ore di test, il mouse ha conservato intatta la sensazione di solidità che si ha la prima volta che si impugna.

Nonostante la presenza di alcune parti regolabili, nessun componente, sia fisso che mobile, ha evidenziato scricchiolii o segni di cedimento, evidenziando quindi ottime doti di robustezza.

Manca, purtroppo, la regolazione del peso ma, grazie ad un corretto bilanciamento delle masse, lo stesso, che si attesta intorno ad 135 grammi comprensivi di batteria, non risulta essere eccessivo e permette un utilizzo prolungato senza alcun affaticamento della mano.

La scorrevolezza, grazie agli ottimi piedini in PTFE, è di ottimo livello su ogni tipo di superficie.

Spremiamo il G.L.I.D.E. 9



Al fine di testare in maniera più appropriata il nostro mousepad, ci siamo quindi affidati ad un RAT 7 Contagion e abbiamo esteso la nostra suite di giochi includendo anche un gioco FPS come Crisys 3, in grado di simulare tipologie di utilizzo completamente diverse rispetto ai titoli utilizzati in precedenza.

Con una accoppiata di tale livello l'esperienza gaming assume una dimensione completamente diversa, permettendo di sfruttare fino in fondo sia le notevoli doti di scorrevolezza e precisione del mousepad, sia le sue dimensioni superiori alla media, che saranno sicuramente apprezzate dai giocatori Low Sensor.

7. Conclusioni

7. Conclusioni

M.O.U.S. 9

Se state cercando un mouse gaming di altissimo livello, in grado di migliorare le vostre performance durante i LAN Party o nelle interminabili sessioni multiplayer del vostro gioco preferito, il M.O.U.S. 9 non è la scelta più adatta. ↔ ↔

Se invece state cercando un compagno fedele da tenere su una scrivania anche in vetro, che non vi intralci con l'ingombrante presenza del filo e che risponda in maniera pronta e precisa ad ogni vostro comando, da utilizzare su diverse piattaforme e, all'occorrenza, anche per qualche occasionale sessione di gioco, allora il M.O.U.S. 9 è il prodotto giusto per voi.

All'estrema bellezza del design e delle finiture, curate nei minimi particolari, vanno aggiunte grandi doti di

robustezza e affidabilità grazie all'utilizzo di materiali di gran pregio e ad un assemblaggio tra le parti che sfiora l'eccellenza.



Pro

- Design
- Ergonomia
- Robustezza
- Qualità dei materiali
- Versatilità
- Durata delle batterie

Contro

- Risoluzione del sensore troppo bassa



G.L.I.D.E. 9

Il G.L.I.D.E. 9 ha mostrato durante i test delle doti di precisione, scorrevolezza e stabilità di livello eccellente, permettendo di sfruttare al meglio anche mouse dotati di sensori laser molto avanzati.

Il design, i materiali utilizzati e la qualità costruttiva sono al top come da tradizione Mad Catz, inoltre, la pregevole custodia per il trasporto costituisce un notevole valore aggiunto, sia per la sua praticità che per l'eccellente fattura con cui è stata realizzata.

Attenzione, però, alle sue generose dimensioni, che non si adattano con facilità a qualsiasi scrivania: prima di procedere con l'eventuale acquisto, valutate con cura gli spazi a disposizione.

Si ringraziano Mad Catz e [Drako.it](http://www.drako.it) (http://www.drako.it/drako_catalog/advanced_search_result.php?keywords=M.O.U.S.9) per l'invio dei prodotti oggetto della recensione.



nexthardware.com